

Ucraina, muore soldato di 18 anni: Ã¨ la vittima piÃ¹ giovane della Russia

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Un soldato di 18 anni Ã¨ il piÃ¹ giovane caduto della Russia nella guerra con lâ??Ucraina. Il ragazzo, nato nel 2008, Ã¨ morto poco piÃ¹ di due mesi dopo essere stato reclutato. Nikita Malyshev, giovanissimo soldato di origini buriate nato nellâ??insediamento di Poperechnoye, aveva due mesi in meno della prima e piÃ¹ giovane fino a ora vittima russa al fronte, rende noto il sito di notizie indipendente Vazhnie istorii, citando il necrologio pubblicato su â??Gente di Baikalâ??. Malyshev aveva firmato il contratto con il ministero della Difesa il giorno dopo il suo diciottesimo compleanno.

Secondo il suo necrologio, la sua â??tranquilla vita studentesca presso lâ??istituto tecnico che frequentav Ã¨ stata interrotta dal dovere verso la Patriaâ?•. Lo scorso 12 giugno, il giovane Ã¨ morto vicino al villaggio di Veseloe, nella regione di Zaporizhzhia, dove prestava servizio come artigliere in un plotone di missili antiaerei. Malyshev era due mesi piÃ¹ giovane di Alisher Svirin, il primo soldato di carriera nato nel 2008, morto lo scorso maggio.

Dallâ??inizio del conflitto, secondo il Center for Strategic and International Studies, la Russia ha perso 1,4 milioni di uomini tra morti e feriti. Lâ??esercito ucraino â??eliminaâ?• circa â??30mila soldati russiâ?• ogni mese, e â??non ne siamo fieriâ?•, dice il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, durante il Forum sullâ??industria della difesa che precede il summit della Nato ad Ankara. â??I droni e le diverse tecnologie di combattimento a distanza â?? afferma â?? rappresentano un cambiamento rivoluzionario nella tecnologia, nella tecnologia della guerra. Quindi, in Ucraina, mentre difendiamo le nostre posizioni in prima linea, in una guerra di autodifesa pienamente giustificata, eliminiamo circa 30mila soldati russi ogni meseâ?•.

â??Immaginate â?? continua â?? la portata di questo fenomeno. Solo a giugno, abbiamo eliminato quasi 28mila soldati russi e abbiamo la prova video di ognuno di loro. La stragrande maggioranza Ã¨ stata colpita da droni. E, francamente, non ne siamo orgogliosi. Non ne siamo fieri. Lo stiamo facendo per mostrare comâ??Ã¨ la guerra moderna, una guerra che non abbiamo iniziato, ma che siamo costretti a combattere prer difendere il nostro Paese, il nostro popolo, i nostri figliâ?•, conclude.

I canali russi su Telegram iniziano a prendere in considerazione lâ??ipotesi di una mobilitazione in arrivo, passo impopolare che Vladimir Putin potrebbe compiere per lo squilibrio fra perdite al fronte e nuove reclute che va avanti giÃ da diversi mesi. I volontari non bastano piÃ¹, al pari dellâ??arruolamento di detenuti e stranieri, fatti arrivare in Russia con la promessa di un impiego civile e poi costretti a combattere. Nei primi tre mesi del 2026, solo 71.200 persone hanno ricevuto il bonus versato al momento del reclutamento, il 20% in meno di quanto registrato nello stesso periodo del 2025, Ã¨ emerso dal bilancio russo, come ha scoperto Vazhne Istorii che lo ha studiato a fondo. GiÃ nel 2025, avevano firmato su base volontaria 363.900 persone, il 10 per cento in meno del 2024.

Da alcuni mesi, anche grazie a provvedimenti legislativi varati lo scorso autunno, sono stati richiamati elementi della riserva attiva. Ma il tasso di reclutamento sembra non essere sufficiente a sostenere lo sforzo bellico di Mosca messo in difficoltÃ dagli attacchi dei droni ucraini a medio e lungo raggio. Nei primi sei mesi dellâ??anno ogni mese sono stati reclutate 27mila persone contro 30-34mila perdite.

â??

default watermark

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 7, 2026
Autore
redazione